

Atletica «Ci sono anche i Mondiali indoor in Qatar, ma il mio obiettivo principale è Barcellona. E poi non smetto: punto alle Olimpiadi»

Bettinelli alza l'asta: «Voglio un'euromedaglia»

Basta infortuni, il saltatore bergamasco riparte: «La Federazione mi ha retrocesso? Io sogno Europei e record italiano»

«Il sogno è una medaglia a Barcellona, la speranza che il piede di stacco regga. Gli anni passano e ne restano sempre meno: in questa stagione, la voglia di rivincita, sarà la mia arma in più». Per stacchi, voli e atterraggi che contano manca ancora un po' di tempo, ma la rincorsa di Andrea Bettinelli è ufficialmente partita. È un anno importante nella carriera dell'aitante bergamasco in forza alle Fiamme Gialle: tra appuntamenti tricolori e internazionali, i momenti in cui nel 2010 sarà atteso in pedana da protagonista, non mancheranno di certo.

L'esordio è stato incoraggiante, due vittorie a Caravaggio e Hirsion.
«Più che per le misure in sé (2,22 ndr) sono felice per le sensazioni. In entrambi i casi il 2,26 era alla mia portata e considerate le premesse della preparazione invernale la cosa mi ha piacevolmente stupito».

Quel maledetto piede di stacco...
«A novembre mi aveva tenuto ai box per un mese intero, poi la situazione è tornata sotto controllo e ora mi permette di allenarmi con regolarità. È un fastidio con cui convivo dal 2007, speriamo di tenerlo a bada, è la base su cui



Andrea Bettinelli punta a Londra 2012 (foto LaPresse)

costruire una stagione importante. Non ultimo quello di avere un riconoscimento diverso della Fidal.

«Quest'anno mi hanno retrocesso dalla prima alla seconda fascia e di conseguenza il loro apporto sarà ancora inferiore rispetto al passato. In accordo con il mio allenatore Orlando Motella investirà di più su me stesso, sento di avere ancora qualcosa di importante da dare a questo sport».

Nel dopo-Pechino disse: «Proseguo a saltare sino a Londra 2012, voglio un'altra Olimpiade». Conferma questa intenzione?
«Sì, sino alla prossima Olimpiade farò l'atleta a tempo pieno».

ALL'INDOOR CLASSIC

ELENA SCARPELLINI VINCE A VIENNA SALTANDO 4,33 METRI
Elena Scarpellini sta tornando ai suoi livelli. Dopo il vittorioso esordio di una settimana fa ad Ancona, la ventitreenne di Zanica s'è ripetuta all'Indoor Classic di Vienna, imponendosi nel concorso dell'asta con l'ottima misura di 4,33 (a sette centimetri dal limite per i Mondiali di Doha). È la seconda miglior prestazione al coperto di sempre della portacoltrice dell'Aeronautica, che nell'occasione, a parità di misura, s'è messa alle spalle la pluriprimatista italiana Anna Giordano Bruno.

perché è l'unica strada per raggiungere certi risultati. A certe misure non ci sono arrivato solo grazie al talento ma soprattutto con il lavoro. La mia laurea? È lì nel cassetto, per utilizzarla nella mia seconda vita c'è tempo».

Testa ai prossimi appuntamenti quindi.

«Andrò in Belgio a metà mese per un Meeting Internazionale, ad Ancona i tricolori indoor il 28 febbraio e da lì in poi si naviga a vista in base ai risultati».

Luca Persico



«Il problema al piede di stacco pare risolto. Almeno così spero»

perché la "vera" atletica è all'aperto e il calendario li rende poco compatibili. Certo se poi mi capita di trovare la misura minima per il Qatar (2,28, ndr) non rinuncio alla convocazione, anzi».

Anche perché la sua voglia di rivincita è tanta. Dopo le Olimpiadi di Pechino, il 2009 è stato piuttosto grigio. Problemi di testa, gambe o che altro?

«Prima l'infortunio, poi qualche errore in sede di programmazione delle gare e un pizzico di sfortuna: a volte mi sono trovato in pedana senza la giusta concorrenza, altre sotto la pioggia ed era impossibile fare prestazioni di livello. Il 2,30 per Berlino sentivo di valerlo, ma forse era destino che andasse così: mi è sembrato di rivivere il 2004, il mio anno più buio...».

Allora riparti a 27 anni, a ottobre va per i 32. Differenze?
«Poche. Ora sono più maturo e gestisco meglio le mie emozioni: l'entusiasmo è quello di sempre, come l'efficienza in pedana e la voglia di migliorarmi. Senza quella non si fa atletica...».

A proposito. Lei è l'unico italiano dieci volte oltre i 2,30, ha collezionato quattro titoli tricolori. Le manca però la consacrazione internazionale. Ci pensa mai?

«A volte sì. Quel record di Benvenuti (2,33, ndr) sento di poterlo ancora battere e sarebbe fantastico riuscirci proprio là

Serie D Il protagonista della vittoria sul Pizzighettone: «Se un giocatore se la sente deve provare anche da 40 metri»

Le magie di Roberto Bortolotto: «L'istinto è importante»

L'ALLENATORE DELLA JUNIORES CON I «GRANDI»

CATTANEO È IL TALISMANO DEL PONTISOLA

Il talismano del Pontisola si chiama Oscar Cattaneo. Normalmente fa l'allenatore della formazione Juniores dei blues, ma saltuariamente, vale a dire in caso di squalifiche del tecnico della prima squadra, si siede sulla panchina dei «grandi». Beh, sta di fatto che con lui in panchina il Pontisola ha sempre vinto. Tre volte su tre per la precisione, percentuale del 100 per cento. E nelle tre circostanze, altro particolare curioso, i blues hanno sempre segnato tre reti: 3-0 sull'Oltrepò, 3-2 con l'Olginatese e 3-1 domenica sul campo della vice capolista Voghera. E, sempre per la statistica, è bene citare altri due dati: il «Ponte» domenica a Voghera ha ottenuto la prima vittoria esterna della stagione, e l'ha centrata contro una squadra reduce da cinque vittorie di fila.

Insomma, il ruolo di portafortuna di Oscar Cattaneo è fuor di dubbio: «Beh, in verità l'unica gara gestita da me è stata quella con l'Oltrepò - si schermisce l'ex bandiera del Ponte

S. Pietro (dieci stagioni da difensore nel periodo 1987-97) - era stato appena esonerato Bolis, e prima dell'arrivo di Verdelli guidai la prima squadra per qualche giorno. Contro Olginatese e Voghera invece ho materialmente sostituito Verdelli in panchina, ma ovviamente la partita l'ha preparata il mister. Io mi sono limitato a trasmettere ai giocatori le sue decisioni. È stata una gara perfetta. Un match a senso unico a nostro favore».

La conferma che Cattaneo sia un vincente arriva dal rendimento della sua Juniores: ovviamente prima in classifica con quattro punti di vantaggio sul Montichiari: «Sono già concentrato sulla prossima sfida: sabato a Darfo sarà durissima - dice il mister della juniores - ma finora nel girone di ritorno abbiamo sempre vinto (cinque vittorie di fila). E domenica vedremo se il Pontisola dei «grandi» riuscirà a battere la Tritium anche senza il suo talismano in panchina».

P. Vav.



Oscar Cattaneo

Un destro dalla traiettoria imprevedibile e una rovesciata spalle alla porta, cercata in mezzo a tre avversari. Due gol impossibili restituitosi come alla Tritium un primato inattaccabile (Voghera ricacciato a -10). Ed entrambi portano la firma di Roberto Bortolotto, classe 1985, mezzala talentuosa di scuola Milan, che domenica, contro il Pizzighettone, ha trascinato i suoi alla vittoria scacciando i fantasmi del passato e con essi il ricordo di una Tritium storicamente sempre balbettante e sciupona in avvio di girone di ritorno.

Bortolotto, da tre anni in maglia blues, vanta anche una presenza in serie A in un Piacenza-Milan (4-2 lo score) datato 24 maggio 2003. Era la partita precedente la finale di Champions (Milan-Juventus all'Old Trafford), e Ancelotti, in campionato, fece riposare i titolari lasciando spazio ai ragazzini della Primavera. Bortolotto entrò al 26' stando al posto di un certo Alessandro Matri giocando venti minuti indimenticabili: «Senza un infortunio avrei potuto giocare quella partita dall'inizio - ricorda Bortolotto -, invece al mio posto parti Piccolo (ironia della sorte, in campo domenica con la maglia del Pizzighettone...). Comunemente rimane un ricordo fantastico, a tal punto che mi sono fatto fare un tatuaggio con quella data impressa».

Bortolotto è un giocatore istintivo, il classico trequartista estroso, con i piedi buoni e la giocata imprevedibile sempre in canna. I suoi gol non sono quasi mai banali, ma sempre il frutto di una invenzione ardita. Come quelli di domenica, un tiro a lunga gittata e una rovesciata inimmaginabile: «A mio avviso, per un calciatore l'istinto è molto importante - dice - se uno se la sente, deve anche tentare da 40 metri. Bisogna provarci sempre e non avere paura della giocata difficile. Il primo gol al Pizzighettone (destro con parabola che scende improvvisamente) è una mia specialità. Di gol così, da quando sono a Trezzo, ne ho già fatti quattro. Colpisce la palla di collo esterno: in questo modo, la traiettoria tende a scendere di colpo e per il portiere la parata è più complicata. Ma non sempre mi riesce così bene, intendiamoci, spesso viene fuori la classica "mozzarella" come si dice in gergo (traduzione: tiro moscio e telefonato)».

Due gol belli e importanti: «Sì, devo dire che anche la rovesciata mi è venuta bene - confida Bortolotto -, e anche lì ho seguito l'istinto... A parte la soddisfazione personale, comunque, ciò che conta è aver rispettato il Voghera a -10. Volevano avvicinarsi ancora, a sentire le dichiarazioni del loro allenatore (Chierico, ndr). Gli è andata male...».

I GIOVANILI

RIZZI E POZZONI, ANCHE LORO TRA I BERGAMASCHI AI TRICOLORI

Indoor e Cinque Mulini. Alla vigilia di un mese che si annuncia di fuoco, sono stati questi gli appuntamenti che hanno caratterizzato il fine settimana d'avvicinamento di BergamoAtletica. INDOOR - Aumenta sempre di più il plotone dei nostri che parteciperanno ai tricolori giovanili di Ancona (13-14 febbraio): gli ultimi due della serie sono gli allievi Nicola Rizzi e Maria Chiara Pozzoni. Il primo, 16 anni, di Treviglio, passato quest'inverno dall'Estrada alla Riccardi, a Castenedolo ha piazzato un buonissimo 13,31 nel salto triplo che oltre al primato personale vale un posto per la kermesse tricolore (il limite è 13 metri). Lo stesso alla



Maria Chiara Pozzoni

quale s'è guadagnata il diritto di partecipare anche la sprinter dell'Atletica Bergamo 59 Creberg che, sempre in provincia in Brescia, ha chiuso al secondo posto sui 60 (8'06). Notizia accolta con un sorriso in casa giallorossa, ma non l'unica. Perché sempre nello sprint Veronica Caccia ha vinto portando il personale a 7'96, impresa riuscita anche alla junior Silvia Sgherzi migliore del lotto in finale-1 con un buon 7'86. Completano il quadro dei risultati significativi di giornata la conferma della promessa Abdul Diaby sui 60 (secondo, 6'97) e quelle degli

ostacolisti Giulio Birolini e Davide De Marchi, li a fare doppietta sui 60 hs (8'77 e 9'01, per il primo nuovo Pb). A Saronno ok l'esordio del junior Andrea Chiari (Saletti Nembro) che ha chiuso quarto nel lungo con un 7,26 interessante.

CINQUE MULINI - A San Vittore Olona (Mi) in un cross internazionale vinto a livello assoluto dall'etiope Nesfin e dalla keniana Laghat, per trovare liete

notizie di Bergamo - Cross s'è dovuto scendere nelle categorie allievi e master. Fra gli under 18 a staccare nettamente la concorrenza è stato Yassine Rachik, atleta marocchino da questa stagione in forza Hyppodrom Pontoglio, ma residente a Castelli Calepio dal 2005. Fra gli over 35, in luce, s'è messa invece l'athletic Almenno San Salvatore, piazzando Abramozzi, Claudio Manzoni e Giambattista Invernizzi al secondo, quinto e sesto posto, migliori orobici fra gli MM 35, MM 40 e MM 45. Per loro come per tutti i bergamaschi che hanno primateggiato nelle varie categorie, è arrivata in automatico la convocazione per la formazione provinciale che il prossimo 21 febbraio parteciperà al Trofeo delle province master di corsa campestre.

Lu. Pe.

IN BREVE

Serie D, la Colognese anticipa a sabato

→ La Colognese di Marco Sgrò, in occasione della quarta giornata di ritorno, gioca d'anticipo. Il match Borgosesia-Colognese infatti si giocherà sabato 6 febbraio con fischio d'inizio alle 14,30. La richiesta di anticipare la gara, avanzata dalla società piemontese, è stata accettata dalla Colognese e ufficializzata ieri dalla Federazione. Per quanto riguarda gli altri recuperi, invece, per il momento l'unica data certa riguarda Sestese-Pontisola, in programma mercoledì 10 febbraio con inizio però alle 15 anziché alle 14,30.

Basket, risultati campionati dilettanti

→ PRIMA DIVISIONE MASCHILE 10ª GIORNATA ANDATA GIRONE A: Almè-Pall Bg 67-76; S. Pellegrino-Osio Sotto 70-67; Boccaleone-Spirano 72-65; Treviolo-Bottanuco 67-76; Virus Isola Terno-Verdellino 74-43; Basket The Dream-Arzago 71-58. Classifica: Treviolo, Pallacanestro Bergamo, Virtus Isola Terno 16; Bottanuco 14; Verdellino, Oratorio Boccaleone 12; Arzago d'Adda*, Osio Sotto, S. Pellegrino 8; Basket The Dream Cisano* 4; Mafalda Spirano* 2; Almè* 0. *Una partita da recuperare. GIRONE B: Easy-Palocco 66-58; Pradalunghese-Calcinatese 67-49; Colognola-Desenzanese 56-69; Virtus Scanzobonari Castro 79-70; Stm Martinengo-Sebino 60-70. Ha ripreso Predregno. Classifica: Virtus Scanzosiccate* 18 punti; Desenzanese Bk* 14; Oratorio Colognola*, Predregno, Easy Basket* 10; Sport Team Martinengo*, Palocco*, Pradalunghese*, Sebino* 8; Zubani Castro 6; Calcinatese 0. *Riposo già osservato.

SECONDA DIVISIONE MASCHILE 8ª GIORNATA ANDATA GIRONE A: Alto Sebino-Casigara ND; Italian Bk Team Scanzano Bk 51-58; Albano-Amatori Bg n.d.; Tavernola-Vertova 47-49; Bagnatica-Ranica 64-48; Grumello-Casnigo 62-46. Riposava La Torre. Classifica: Pol. Grumello del Monte* 14 punti; Alto Sebino* 12; Vertova, Casnigo* 10; La Torre*, Italian Basket Team Bergamo, Scanzano Bk* 8; Ranica, Albano SA* 6; Amatori Bg* 4; Tavernola, Casigara Parre*, Bagnatica* 2.

GIRONE B: Arcene-Oratorio Stezzano 68-44; Cus Bg-Urgnano 40-58; BremBasket-Barzana 59-50; Gimmè-Happy Hour posticipata; Bk Stezzano-Non Solo Basket Band 67-46; Pontirolo-Cisano 97-69. Ha ripreso Ciserano. Classifica: Virtus Urgnano 16 punti; Gimmè Ponte S. Pietro*, BremBasket Brembate Sotto, Arcene* 12; Happy Hour Caravaggio*, Pontirolo Nuovo* 10; Basket Stezzano 8; Bk Cisano* 6; Barzana* 4; Cus Bergamo*, Oratorio Stezzano* 2; Ciserano*, Non Solo Basket Band Palocco* 0.

PROMOZIONE FEMMINILE REGIONALE GIRONE LOMBARDIA EST 2ª GIORNATA RITORNO: Ghost Gandino-Assi Cremona 71-30; Adda Spino-Canneto 43-56; Lograto-S. Giorgio 46-36; Bagnolo-Manerbio 66-33. Classifica: Fionda Bagnolo Mella 18 punti; Canneto sull'Oglio 16; Ghost Gandino* 12; Spino d'Adda 8; S. Giorgio Mantova*, Lograto 6; Assi Cremona, Manerbio 2. *Una partita da recuperare. *Riposo già osservato.

Paolo Vavassori

BILIARDO - RISULTATI DELLA SETTIMANA

SEZIONE STECCA

QUARTA GIORNATA - Serie A-girone 1: Ngs Istituto Vigilanza-Arte Casa Immobiliare 14-0, Camanghè President-Interpol Srl 14-0, Amatoribergamo-Raccagni Group 7-7, Raccagni Group 1-Olimpia 1-3. Serie A-girone 2: Tony Treviglio-Camanghè «D più» 3-11, Dhebi Bar Dif-Seristir 14-0, Raccagni Group «Tre»-Comensoli A 14-0, Insonnia C riposo. Serie C-girone 1: Ngs Servizi Fiduciari-Bar Boccio 11-3, Black Jack-Istituto Ottico Treviglio 3-11, Accademia Capocchia-Riposo, Naif «Evergreen»-Insonnia C 0-14. Serie C-girone 2: Equipe Lab-Camanghè «Thai» 7-7, Comensoli C-Andy Games 10-4, Accademia Prestige-Accademia «Mia Bu» 11-3. Accademia Cim riposo. **CLASSIFICHE** - Serie A-girone 1: Raccagni Group 1 100, Arte Casa 94, Ngs 94, Interpol Srl 90, Amatoribergamo 73, Raccagni Group 2 67,

Camanghè President 50, Olimpia 48. Serie A-girone 2: Seristir 106, Dhebi Bar Dif 85, Camanghè «D più» 81, Insonnia A 64, Comensoli A 60, Raccagni Group 3 43, Trony Treviglio 23. Serie C-girone 1: Ngs Servizi Fiduciari 112, Bar Boccio 80, I Naif «Evergreen» 71, Insonnia C 67, Black Jack 56, Istituto Ottico Treviglio 48, Accademia Capocchia 23 (penalizzati di punti 5). Serie C-girone 2: Andy Games 86, Comensoli C 77, Accademia Cim 70, Accademia «Mia Bu» 66, Equipe Lab 65, Accademia Prestige 50, Camanghè «Thai» 41.

SEZIONE BOCCETTE

TERZA GIORNATA RITORNO - Serie A: Soldini Carrelli-Drs 4-2, Officina Ghezzi-Eleonora Arreda 4-2, Centurelli Biliardi-Bar Diana Casazza 2-4, Oratorio S. G. Bosco-Bar Vulcano 2-4, Hotel Vulcano-Dhebi Bar 2-4, Molino Diana-Pizzeria

la Piazzetta A 2-4. Coop Inas riposo. Serie B: Oratorio S. G. Bosco-Pizzeria Serena 1 4-2, Pizzeria Serena 2-Oratorio S. G. Bosco 2-4, Dhebi Bar-Bar Diana Endine 4-2, Centrale Aviativo-Bar Insonnia 4-2, Tortuga Bay-Bocciodromo Zogno 0-6, Pizzeria la Piazzetta B-Miralago Tavernola 6-0, Bar Diana Casazza-Bar Dany rinviata per neve. **CLASSIFICHE** - Serie A: Drs 56, Pizzeria la Piazzetta A 54, Centurelli Biliardi 52, Hotel Vulcano 50, Dhebi Bar 48, Eleonora Arreda 46, Molino Diana 42, Officina Ghezzi 42, Bar Vulcano 42, Soldini Carrelli 40, Oratorio S. G. Bosco 38, Bar Diana Casazza 36, Coop. Inas 30. Serie B: Bocciodromo Zogno 74, Pizzeria la Piazzetta B 70, Bar Insonnia 58, Pizzeria Serena 1 48, Pizzeria Serena 2 48, Tortuga Bay 46, Oratorio S. G. Bosco 1 46, Centrale Aviativo 44, Oratorio S. G. Bosco 2 42, Bar Dany 40, Dhebi Bar 40, Bar Diana Endine 38, Bar Diana Casazza 36, Miralago Tavernola 36.